

Divisione Risorse Finanziarie
Area Finanziaria
Servizio Riscossione Entrate e Gestione Indebitamento
MP
0

2020 01436/024

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

30 giugno 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Antonino IARIA
Maria LAPIETRA

Francesca Paola LEON
Marco PIRONTI
Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Alberto UNIA

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: RICORSO ALL'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ CASSA DD.PP. AI SENSI DELL'ARTICOLO 115, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE N. 34 DEL 19 MAGGIO 2020 - INDIVIDUAZIONE DEBITI DA PAGARE.

Proposta dell'Assessore Rolando.

Premesso che l'articolo 115, comma 1 del D.L. 34/2020 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze un fondo, denominato "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali e delle regioni e province autonome per debiti diversi da quelli finanziari e sanitari".

Richiamata la Convenzione di cui all'articolo 115, comma 2 del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, stipulata tra la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e il Ministero dell'Economia e delle Finanze che definisce, tra l'altro, criteri e modalità per l'accesso da parte degli enti locali e delle regioni e province autonome alle risorse del suddetto fondo, secondo un contratto tipo, approvato con decreto del Direttore generale del Tesoro e pubblicato sui siti internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., nonché i criteri e le modalità di gestione del fondo da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..

Considerato che:

- l'articolo 116, comma 1 del D.L. 34/2020 dispone, tra l'altro, che "Gli enti locali di cui all'art. 2, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le regioni e le province autonome che in caso di carenza di liquidità, anche a seguito della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da Covid-19, non possono far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, possono chiedere, con deliberazione della Giunta, nel periodo intercorrente tra il 15 giugno 2020 e il 7 luglio 2020 alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. l'anticipazione di liquidità da destinare ai predetti pagamenti, secondo le modalità stabilite nella convenzione di cui all'articolo 115, comma 2. L'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti fuori bilancio è subordinata al relativo riconoscimento". Inoltre, il successivo comma 9 del medesimo articolo 116 del D.L. 34/2020, prevede che le anticipazioni possano essere utilizzate dagli Enti anche "ai fini del rimborso, totale o parziale, del solo importo in linea capitale delle anticipazioni concesse dagli istituti finanziatori ai sensi dell'articolo 4, commi da 7-bis a 7-novies, del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che risultino erogate alla data del 15 giugno 2020, nel rispetto delle pattuizioni contrattuali";
- l'articolo 116, comma 4 del D.L. 34/2020 prevede che l'anticipazione "è concessa, entro il 24 luglio 2020 proporzionalmente alle richieste di anticipazione pervenute e, comunque, nei limiti delle somme disponibili";
- l'articolo 116, comma 5 del D.L. 34/2020 prevede che l'anticipazione sia restituita con piano di ammortamento a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi, con durata minima di tre anni e con scadenza il 31 ottobre di ciascun anno a partire dal 2022, ai sensi dell'art. 3, comma 12 della Convenzione stipulata tra C.D.P. e M.E.F., fino a un massimo di

trent'anni o anticipatamente in conseguenza del ripristino della normale gestione della liquidità, alle condizioni di cui al contratto tipo di cui all'articolo 115, comma 2 del D.L. 34/2020;

- il M.E.F. con il Comunicato n. 113 del 27 maggio 2020, ha comunicato che il tasso di interesse da applicare alle anticipazioni di liquidità da erogare agli enti locali, alle regioni, alle province autonome ed agli enti sanitari, ai sensi degli articoli 116, comma 5 e 117, comma 9 del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, è pari all'1,226%;
- l'articolo 116, comma 8 del D.L. 34/2020 prevede che gli enti debbano provvedere all'estinzione dei debiti di cui al comma 1 entro il trentesimo giorno successivo alla data di erogazione. La Cassa depositi e prestiti S.p.A. verifica, attraverso la piattaforma elettronica di cui al comma 3, l'avvenuto pagamento dei debiti di cui al medesimo comma e, in caso di mancato pagamento, può chiedere, per il corrispondente importo, la restituzione dell'anticipazione.

Considerato che tali condizioni risultano notevolmente convenienti per l'Ente, nonché molto inferiori alle condizioni attualmente applicate dal Tesoriere sulle anticipazioni di Tesoreria, pari a punti 300 Bps di spread sull'Euribor a 3 mesi con divisore 365 – media mese precedente vigente tempo per tempo così come rilevato dal “Sole 24 ore” e da offerta economica presentata in sede di gara.

Rilevato che l'anticipazione di liquidità debba essere utilizzata, in considerazione della carenza di liquidità anche aggravata dalla perdita di gettito degli incassi stimata a seguito della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da Covid-19, e tenendo conto dei minori oneri a carico dell'Ente per interessi passivi, così come della riduzione dei tempi di pagamento dei debiti nei confronti dei fornitori.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231 del 9 ottobre 2002, il limite massimo dell'anticipazione di liquidità attivabile, risulta così quantificato:

| | | |
|---|------|------------------|
| Entrate accertate Rendiconto 2018 Tit. I-II-III | Euro | 1.377.726.587,64 |
| Quota 3/12 | Euro | 344.431.646,91. |

Rilevato che l'art. 116, comma 2 del suddetto D.L. 34/2020 prevede che “Successivamente al perfezionamento del contratto di anticipazione, gli enti richiedenti adeguano le relative iscrizioni nel bilancio di previsione nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 3.20-bis del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. La quota del risultato di amministrazione accantonata nel fondo anticipazione di liquidità è applicata al bilancio di previsione anche da parte degli enti in disavanzo di amministrazione.”

Dato pertanto atto che si provvederà con successiva variazione al Bilancio di previsione 2020/2022, all'inserimento dei necessari stanziamenti per consentire la successiva contabilizzazione delle poste di entrata e di spesa sulla base delle somme effettivamente concesse, nonché per il pagamento degli interessi dovuti.

Rilevata pertanto la necessità di procedere all'individuazione dei debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali da pagare con la suddetta anticipazione di liquidità.

Richiamata la propria precedente deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2020 00778/024) del 3 marzo 2020 con la quale, ai sensi dell'art. 1, comma 556 della Legge 160/2019, era stata attivata l'anticipazione di liquidità erogata in data 31/03/2020 da restituirsi entro il termine del 30/12/2020 e ritenuto di avvalersi della facoltà prevista dal comma 9 del più volte citato art. 116 del D.L. 34/2020, che consente l'utilizzo dei nuovi fondi anche ai fini del rimborso, totale o parziale, del solo importo in linea capitale delle anticipazioni concesse dagli istituti finanziatori ai sensi dell'articolo 4, commi da 7-bis a 7-novies, del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che risultino erogate alla data del 15 giugno 2020, nel rispetto delle pattuizioni contrattuali.

Ritenuto, pertanto, di individuare i debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2019 come da elenco che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, come oggetto della richiesta di anticipazione, per un imponibile totale di Euro 57.310.569,25, oltre ad IVA per Euro 9.082.976,05 e così per complessivi Euro 66.393.545,30, a cui si aggiunge l'importo di Euro 128.198.292,81 relativo al rimborso dell'anticipazione erogata in data 31/03/2020, per complessivi Euro 194.591.838,11.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) di individuare, al fine dell'attivazione dell'anticipazione di liquidità da parte di Cassa DD.PP. di cui all'art. 116 D.L. 34/2020 i debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2019, per un imponibile di Euro 57.310.569,25, oltre ad IVA per Euro 9.082.976,05, per un totale complessivo di Euro 66.393.545,30, come da allegato (**all. 1**);

- 2) di avvalersi della facoltà prevista dal comma 9 del più volte citato art. 116 del D.L. 34/2020 di utilizzare i nuovi fondi ai fini del rimborso totale del solo importo in linea capitale dell'anticipazione erogata dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in data 31/03/2020, per Euro 128.198.292,81, ai sensi dell'articolo 4, commi da 7-bis a 7-novies, del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nel rispetto delle pattuizioni contrattuali, dando pertanto atto che l'importo complessivo oggetto di richiesta ammonta ad Euro 194.591.838,11;
- 3) di demandare al Dirigente competente le opportune eventuali rettifiche all'elenco, sulla base dell'istruttoria effettuata da Cassa DD.PP. prima della concessione definitiva del prestito, nei limiti del suddetto importo;
- 4) di autorizzare il Dirigente competente alla stipulazione del contratto con la Cassa DD.PP., secondo la procedura di finanziamento, erogazione e rimborso come disciplinate dagli art. 115 e 166 del D.L. 34/2020 e dalla convenzione stipulata tra la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 28/05/2020;
- 5) di impegnarsi, nell'adottare la deliberazione di cui all'art. 159, comma 3 del D.Lgs. 267/2000, ad inserire l'importo relativo al rimborso dell'anticipazione di liquidità erogato, tra le somme non pignorabili, ai sensi dell'art. 1, comma 556 della Legge n. 160/2019;
- 6) di rimandare, ai sensi dell'art. 116, comma 2 del D.L. 34/2020, a successiva deliberazione l'adozione della necessaria variazione al Bilancio di previsione 2020/2022, per l'inserimento dei necessari stanziamenti per consentire la successiva contabilizzazione delle poste di entrata e di spesa sulla base delle somme effettivamente concesse, nonché per il pagamento degli interessi dovuti; tali poste verranno successivamente impegnate con determinazione dirigenziale, sulla base della somma effettivamente erogata e delle tempistiche corrispondenti;
- 7) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore al Bilancio
Sergio Rolando

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Dirigente dell'Area

Elena Brunetto

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

Il Direttore Finanziario
Paolo Lubbia

Verbale n. 35 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Spoto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 2 luglio 2020 al 16 luglio 2020;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 12 luglio 2020.